



Incontro con l'opera

La coscienza di Zeno

Percorso

- > Le novità della *Coscienza*
- > L'inetto: il vizio del fumo, lo schiaffo del padre
- > Il rapporto salute-malattia
- > Verifica

Obiettivi

- > Cogliere la struttura complessiva e il contenuto del romanzo.
- > Individuare nello stile, nei contenuti e nella struttura narrativa di *La coscienza di Zeno* i caratteri di originalità rispetto al romanzo tradizionale.
- > Collegare il romanzo alla poetica e all'ideologia dell'autore.
- > Collocare il romanzo di Svevo nel contesto della contemporanea narrativa italiana ed europea.
- > Applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche.
- > Saper esprimere opinioni personali.

La coscienza di Zeno

Il romanzo *La coscienza di Zeno* (1923) è composto di una *Prefazione*, di un *Preambolo* e di sei capitoli tematici. Alla soglia della vecchiaia, Zeno Cosini decide di ricorrere alla psicoanalisi per curare una nevrosi che lo affligge da anni: all'apparenza un uomo di grande successo (è un ricco commerciante), è sempre vissuto nella convinzione di non riuscire ad aderire ai principi e ai valori della classe sociale cui appartiene: l'alta borghesia triestina. Su consiglio dell'analista, il Dottor S., Zeno scrive una sorta di autobiografia in cui ricostruisce alcune fasi importanti della propria vita, allo scopo di interpretare e comprendere le motivazioni di certi suoi comportamenti (i fallimentari tentativi di smettere di fumare, il difficile rapporto con il padre, l'assurda storia del suo matrimonio, il rapporto clandestino e pieno di sensi di colpa con un'amante, le difficoltà nella conduzione di un'impresa commerciale, la decisione di interrompere la cura psicoanalitica). Queste memorie costituiscono il manoscritto consegnato al dottore.

La trama

Cap. I. *La Prefazione* si immagina redatta dal Dottor S. e fornisce al lettore alcune informazioni. Il protagonista, su consiglio del medico, ha fissato sulla carta alcuni avvenimenti della propria vita, ma poi nel mezzo ha interrotto la terapia psicoanalitica. Il dottore, «per dispetto», decide di pubblicare il racconto autobiografico di Zeno senza la sua approvazione, riservandosi di dividere con lui i guadagni che ne deriveranno, ma solo a patto che riprenda la terapia. Sono proprio questi appunti il nucleo centrale del romanzo.

Cap. II. Nel *Preambolo* Zeno in prima persona accenna al faticoso lavoro di recupero del proprio passato e alle difficoltà che incontra per attivare il rapporto psicoanalitico.

Cap. III. *Il fumo*. Zeno comincia con il ricordare i fallimentari tentativi per liberarsi dal vizio del fumo, rievoca particolari comici e sotterfugi, cui è ricorso per continuare a fumare: si è anche fatto rinchiudere in una clinica, dalla quale è poi fuggito nottetempo, senza rimorsi.

Cap. IV. *La morte di mio padre*. Segue il ricordo dell'agonia del padre. Sul letto di morte l'anziano genitore, alzando un braccio, compie un gesto involontario che Zeno interpreta come uno schiaffo indirizzato a lui, per la sua «mediocrità fannullona». Lo schiaffo, lasciando irrisolto il conflitto con la figura paterna, condiziona la psiche del protagonista.

Cap. V. *La storia del mio matrimonio*. Nella frequentazione della ricca famiglia Malfenti, Zeno trova finalmente un porto in cui rifugiarsi: il signor Malfenti viene a sostituire la figura del padre; tra le sue figlie – Ada, Alberta, Augusta, Anna – cerca invece una possibile consorte. Chiede prima in sposa la bellissima Ada, ma rifiutato da lei e poi anche da Alberta, si accontenta di Augusta, meno attraente, ma che si rivelerà una moglie ideale.

Cap. VI. *La moglie e l'amante*. Pur essendo un marito felice, Zeno intreccia una relazione con Carla, una giovane di origini modeste, aspirante cantante. Combattuto tra il desiderio di frequentare la donna e il senso di colpa, Zeno decide infine, per salvaguardare la serenità della famiglia, di troncare questa relazione extraconiugale.

Cap. VII. *Storia di un'associazione commerciale*. Poco propenso a dedicarsi al commercio come gli domandava il padre, Zeno accetta invece di entrare a lavorare nell'impresa commerciale del cognato, Guido Speier, marito di Ada, cui lo lega un rapporto di odio-amore. Ma Guido, in seguito a un improvviso tracollo finanziario, si suicida, mentre Zeno, che tra i due rappresentava l'inetto, riesce suo malgrado a salvare l'impresa e con essa la situazione economica della famiglia. Intanto continua a essere afflitto da una serie di disturbi psicosomatici (ripercussioni sul fisico dei disagi della psiche): cammina zoppicando senza motivo, non riesce a portare la fede nuziale, talvolta ci vede poco e

ha attacchi di soffocamento. Eppure tutto sembra rientrare nella normalità: Augusta lo ama appassionatamente, è rispettato anche se qualcuno lo giudica uno stravagante.

Cap. VIII. *Psico-analisi*. Quest'ultimo capitolo si immagina scritto più tardi, come un diario: siamo alla vigilia dell'entrata in guerra dell'Italia, evento di fronte a cui Zeno rimane indifferente (ci informa di come fu colto dalla guerra all'improvviso, il 23 maggio, durante una passeggiata in una località di confine, rimanendo separato dalla famiglia). Ma poi, proprio grazie alla guerra e ad alcune fortunate coincidenze, egli si rivelerà un abile uomo d'affari e raggiungerà un successo insperato. Allora, facendo un bilancio della propria vita, decide di abbandonare la terapia psicoanalitica, considerandola inutile, perché la "salute" è una condizione soggettiva, mentre la malattia è il riflesso di un male universale. La vita stessa è una malattia: forse solo una purificazione cosmica (la Prima guerra mondiale) sarà in grado di eliminare la debolezza e la malattia dell'umanità.

Ricostruzione cronologica degli avvenimenti

Data	Avvenimenti	Capitoli
1870	Prime sigarette	III
1878	Morte di Pio IX – Ultima sigaretta	III
1886	Passaggio dagli studi di legge a quelli di chimica, 2 febbraio	III
1890	Ultima cena con il padre, fine marzo – Morte del padre, 15 aprile	IV
1890	Frequentazione della famiglia Malfenti, autunno	V
1891	Matrimonio con Augusta, inverno	V
1892	Conoscenza di Carla Gerco – Fidanamento tra Ada e Guido, primavera – Matrimonio dei due – Morte del suocero, estate	VI
1892	Fondazione della società commerciale, autunno	VII
1893	Nascita della figlia Antonia – Passeggiata al giardino pubblico con Carla – Ultimo incontro con Carla, primavera	VI
1893	Assunzione di Carmen come impiegata – affare commerciale con il solfato di rame – Nascita dei gemelli di Ada e Guido, primavera – Malattia di Ada per il morbo di Basedow, novembre – Nascita del figlio Alfio – Bilancio della società commerciale, dicembre	VII
1894	Chiusura del bilancio – Gioco di Zeno in Borsa – Guido simula il suicidio per avere dalla moglie un aiuto finanziario – Ricaduta della malattia di Ada, inverno	VII
1895	Guido simula nuovamente il suicidio e muore – Ada si allontana da Trieste, primavera	VII
1896	Alfio compie tre anni e la moglie consiglia a Zeno di farsi curare il vizio del fumo nella Casa di salute del dottor Muli	III
1914	Inizio della terapia psicoanalitica con il Dottor S.	VIII
1915	Dopo sei mesi Zeno interrompe il trattamento della psicoanalisi, 3 maggio – Soggiorno a Lucinico, 15 maggio – Zeno mentre passeggia è bloccato dallo scoppio della guerra, 23 maggio	VIII
1916	Ultime pagine del romanzo, 24 marzo	VIII